

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-2057 del 07/04/2025                                                                                                                                                                               |
| Oggetto                     | ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI MIGLIARINO (FE), DITTA: SOCIETÀ AGRICOLA CRESTANELLO DI CRESTANELLO GIAN PIERO & C. PRATICA: FEPPA1260. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-2104 del 04/04/2025                                                                                                                                                                              |
| Struttura adottante         | Servizio Gestione Demanio Idrico                                                                                                                                                                                  |
| Dirigente adottante         | DONATELLA ELEONORA BANDOLI                                                                                                                                                                                        |

Questo giorno sette APRILE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE**

- con det. 9011/2006 è stata rilasciata a Etna S.R.L., c.f. 00111890380, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Migliarino (FE), con destinazione ad uso industriale, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 38.800 (codice pratica FEPPA1260);
- con domanda assunta al prot. n. PG/07/3311 del 05/01/2007 la ditta Etna S.R.L., c.f. 00111890380, ha richiesto il rinnovo di concessione preferenziale per il prelievo da acque pubbliche sotterranee nel Comune di Migliarino (FE), ad uso industriale (cod. pratica FEPPA1260);
- a seguito del cambio di denominazione di Etna S.R.L., c.f. 00111890380 in Società Agricola Crestanello di Crestanello Gian Piero & C. avente medesimo codice fiscale, è stata presentata istanza per formalizzare il subentro nel rapporto concessorio (istanza prot. n. PG/2022/208650);

**PRESO ATTO** della comunicazione assunta al prot. n. PG/2023/207366 del 06/12/2023 con cui la Società Agricola Crestanello di Crestanello Gian Piero & C., c.f.00111890380, ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche codice pratica FEPPA1260;

**PRESO ATTO** che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone;

- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 1.757,50 in data 10/08/2006 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da Etna di Alfio Scandurra e Cutuli S.N.C. che successivamente ha cambiato denominazione in Società Agricola Crestanello di Crestanello Gian Piero & C. come riscontrato da visura camerale storica);

**PRESO INOLTRE ATTO** che la rinunciante:

- ha richiesto di mantenere il pozzo, garantendone il non utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati (nota prot. n. PG/2023/207366 del 06/12/2023);
- con dichiarazione sostitutiva di atto notorio assunta al prot. n. PG/2025/0051232 del 18/03/2025, ha dichiarato che *“l'area dove sussiste il pozzo non è servita da reti idriche industriali, inoltre la rete idrica pubblica non sarebbe in grado di sopperire a una portata congrua a quella del pozzo stesso. Pertanto, nessuna fonte idrica alternativa sarebbe in grado di soddisfare i fabbisogni istantanei dell'impianto quando sarà ripristinato”*;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica FEPPA1260, con conseguente obbligo di rimozione dell'opera di presa e di ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla Società Agricola Crestanello di Crestanello Gian Piero & C., c.f.00111890380, ed acquisita a prot. n. PG/2023/207366 del 06/12/2023 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Migliarino (FE), con destinazione ad uso industriale, per un

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 38.800 (codice pratica FEPPA1260);

2. di autorizzare il mantenimento del pozzo e di stabilire che la rinunciante sia tenuta ai seguenti adempimenti:
  - rimuovere l'opera di presa e prevedere la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento;
  - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di rimozione della pompa e di chiusura dell'imbocco;
3. di dare atto che la rinunciante risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di rimozione della pompa, chiusura dell'imbocco e messa in sicurezza;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Ferrara e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**